

Dividendi: diminuisce l'imposizione nella Confederazione e in molti Cantoni

Il Ticino confrontato con la concorrenza fiscale intercantonale

Presentazione

A livello internazionale il fenomeno della doppia imposizione economica, secondo il quale viene colpito l'utile della società e poi presso l'azionista il dividendo distribuito, è stato risolto pressoché ovunque da molti anni.

A livello federale la Confederazione ha proposto con un messaggio del 2005 di attenuare l'imposizione dei dividendi all'80% se costituiscono sostanza privata e al 60% se fanno parte della sostanza commerciale. Le Camere federali che ancora non hanno trovato una decisione definitiva propongono misure di sgravio più accentuate. La decisione definitiva dovrebbe cadere probabilmente entro la fine di quest'anno quando sarà risolto un problema di costituzionalità riguardante la contemporanea agevolazione per i dividendi e l'abolizione del capital gain.

La maggior parte dei Cantoni svizzeri, e si tratta di tutti i Cantoni della Svizzera tedesca, hanno preceduto le decisioni della Confederazione adottando misure per attenuare la doppia imposizione economica. Infatti questi Cantoni hanno attenuato la tariffa applicabile ai dividendi in misura compresa tra l'80% e il 30%. Alcuni già hanno inserito queste disposizioni nelle loro legislazioni tributarie a partire dal 2001, altri dal 2005 e altri ancora dal 2007. La preoccupazione di risolvere la doppia imposizione economica, che rimane un fatto isolato nel contesto internazionale, non ha invece per il momento trovato alcun interesse da parte dei Cantoni romandi e del Canton Ticino. Si viene quindi a creare una situazione di grave concorrenza fiscale intercantonale, su un tema fondamentale quale quello riguardante l'imposizione dei dividendi nei confronti del Ticino.

Per il nostro Cantone la situazione è ancora più preoccupante poiché è direttamente confrontato con le normative italiane entrate in vigore il 1° gennaio 2004 che hanno attenuato in modo estremamente importante l'imposizione dei dividendi.

L'atteggiamento di questi Cantoni contrasta tra l'altro con l'estensione in favore della Svizzera delle direttive europee concernenti lo sgravio alla fonte per dividendi, interessi e canoni di licenza.

Relatori

- *Marco Bernasconi*, professore SUPSI, docente USI e professore a contratto di diritto tributario internazionale all'Università Bocconi di Milano
- *Donatella Ferrari*, collaboratrice scientifica e docente SUPSI
- *Andrea Manzitti*, avvocato, responsabile del Centro di competenze tributarie SUPSI e professore a contratto di diritto tributario all'Università Bocconi di Milano
- *Stelio Pesciallo*, avvocato, capo del servizio giuridico per il Ticino di UBS SA

Iscrizione da spedire a: SUPSI, DSAS, MDT, Palazzo E, CH-6928 Manno

fax +41 (0)58 666 61 21

FC 06/07 – 065.4

Dividendi: diminuisce l'imposizione nella Confederazione e in molti Cantoni

Mi iscrivo

Cognome _____ Nome _____ Professione _____

Attinenza (per stranieri luogo di nascita) _____ Data di nascita _____

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione:

Azienda/Ente _____ Via, N. _____

NAP, Luogo _____ Tel. _____ E-mail _____

Preferenza invio schede informative tramite posta elettronica

Studente USI/SUPSI _____ Data _____ Firma _____

Programma

- Imposizione dei dividendi e del capital gain: lo stato dei lavori a livello federale – compatibilità con la Costituzione federale, *Stelio Pesciallo*
- Attenuazione dell'imposizione dei dividendi decisa dai Cantoni: modalità e compatibilità con la LAID – situazione del Ticino nel contesto della concorrenza fiscale intercantonale, *Marco Bernasconi*
- Le normative del diritto italiano riguardante l'imposizione dei dividendi, *Andrea Manzitti*
- Le normative del Trattato tra la Svizzera e l'Europa, entrato in vigore il 1° luglio 2005 riguardante l'estensione delle direttive europee, *Donatella Ferrari*

Destinatari

Avvocati, fiduciari, funzionari di banca e di assicurazioni

Data

Giovedì 1. marzo 2007

Orario

Dalle 14.00 alle 17.30

Luogo

Aula La Grande, Stabile Le Gerre (Entrata A), Manno

Costo

CHF 350.–

Iscrizioni

Entro il 23 febbraio 2007

Informazioni

SUPSI, Centro di Competenze Tributarie, Palazzo E, CH-6928 Manno

tel. +41 (0)58 666 61 22, fax +41 (0)58 666 61 21

diritto.tributario@supsi.ch

Pagamento

Il pagamento della quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI):

- dalla Svizzera prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione;
- dall'estero contestualmente all'iscrizione, con bonifico bancario intestato alla SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6500 Bellinzona, conto 1908678/001.000.001, clearing 764, swift code BSCTCH22, IBAN CH05007641908678C000C. Causale: Titolo del corso.

Condizioni generali

Per garantire un buon livello qualitativo del corso, la SUPSI fissa un numero minimo e massimo di partecipanti; nell'accettazione, farà stato l'ordine cronologico delle iscrizioni in base al timbro postale o alla data del fax.

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per eventuali altri motivi, la SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso le persone iscritte verranno avvisate tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno rimborsate.

In caso di rinuncia, ogni partecipante ha diritto a un rimborso parziale (50%) della quota di iscrizione, solo se questa avviene per iscritto una settimana prima dell'inizio del corso. In caso contrario, l'intero importo è dovuto. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione alla SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso.

Assicurazione: i partecipanti non sono assicurati dalla SUPSI.

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.